

CONCORSO A PREMI

l'Unità sport

I vincitori del concorso n. 8

Al concorso n. 8 che poneva in domanda: « Quanti goal segneranno complessivamente Fiorentina, Roma e Napoli nel prossimo turno di "A" »...

L'Unità Sport pubblica il lunedì un tagliando contenente una sola domanda; fra tutti coloro che risponderanno esattamente al quesito saranno sorteggiati ogni settimana i seguenti premi:

- 1 fonovaligia
1 radio a transistor
1 macinacaffè e frullatore elettrico

Offerti dalla Società r. l. C.I.R.T. - via XXVII Aprile, 18 - Firenze con il concorso dell'Associazione Nazionale Amici dell'Unità.

Inoltre al concorrente sarà attribuito un punto, per ciascuna risposta settimanale esatta, nella CLASSIFICA GENERALE del concorso...

Acquistate l'Unità Sport del lunedì, riempite il tagliando che qui accanto pubblichiamo, ritagliatelo, incollatelo su una cartolina postale e spedite entro il sabato di ciascuna settimana...

CONCORSO l'Unità sport N. 10 17-XII-1962

DOMANDA: Vincerà domenica la Roma?

RISPOSTA

NOME E COGNOME

INDIRIZZO

(Spedire a l'Unità via dei Taurini 19 - Roma)

Infranto il «catenaccio» del Palermo (3-1)

Bastano 45'

Per eroe della domenica I NERAZZURRI

Allora è proprio finito il regno emiliano sul campionato? Per quel che riguarda la Spal, non ci sono dubbi: era già finito a Milano, e prima ancora a Bologna...



JAIR

al Napoli per vincere

NAPOLI: Pontel, Molino, Mistrone, Gatti, Rivellino, Cusi, Mariani, Rosa, Fanelli, Ronzon, Tavecchio.

PARMA: Rosin, Ramusani, Calvani, Malavasi, Grant, Serrini, De Asti, Spiganti, Ferrarini, Borjesson, Volpi.

ARBITRO: Gergani di Milano.

MARCATORI: Nel primo tempo al 23' Gatti, al 25' Mariani, al 33' De Asti, al 45' Fanelli.

Dalla nostra redazione NAPOLI. E' bastato al Napoli poco meno di mezz'ora di gioco per scardare la complicata costruzione difensiva...

Punteggio clamoroso (5-2) La «corsara» Atalanta vince anche a Ferrara

SPAL: Patreznani, Gori, Bozzano, Mucelli, Cervato, Riva, Dell'Amadori, Masetti, Hul, Miceli, Novelli.

ATALANTA: Cometti, Rota, Bonaldi, Nelsone, Galzoni, Galumbo, Domenighetti, Christensen, Da Costa, Meregghetti, Genilli.

ARBITRO: Di Tanno, di Lecce.

MARCATORI: p. t. al 3' Hul, al 26' e 35' Da Costa, al 38' Genilli; s. t. al 20' Domenighetti, al 29' Domenighetti.

FERRARA: In Vistoso e meritata vittoria dell'Atalanta sul campo della Spal...

GRAN CAFFÈ ESPERIA Lungotev. Mellini, 1 Tel. 335.152 - 375.427

Carlo Ruschena IL PANETTONE DELLA CAPITALE ROMA. Preferite il PANETTONE della CAPITALE CHIEDETELO nei migliori negozi. PANETTONI - TORRONI - PANFORTI - PAMPEPATI...

Roma

loroso reclamare la punizione per la carica di Gatti. Per questo era ancora perduta la possibilità di vittoria per la Roma...

Scampato il pericolo, il Genoa si sciolse e si faceva portiere. Al 32' Firmiani, piazzato sul dischetto del rigore, mandò in cielo, al volo, un mirabile servizio di Gatti. Ma al 34' Firmiani, non perdurando l'azione...

Il momento del Genoa, che fallisce, come prima la Roma, nel tentativo di segnare, è un momento di pura angoscia. E' Bolzon (37) che alza sopra la traversa...

Nella ripresa la Roma si approfittare meglio del Genoa del favore del vento. E' prima per tutto il tempo Sono suoi, due gol, due gol tutti in un attimo. E' il suo, il gol, il tiro, tutti i suoi, del Genoa...

Riesce a passare, soltanto al 10', grazie ad una furba zampata, su punizione, di Charles Per sanabete di Pestrin ad opera di Occhella. L'arbitro condanna a un'azione di Roma a pochi metri dal limite. Si accinge al tiro Pestrin ma, anziché sparare in rete, porge la sfera a Charles che supera la barriera mettendo in palla all'opera di Da Puzzo, fermo come una statua.

Il Genoa teme di venire infilato ancora e ritira i suoi nomi della prima fila. Soltanto Firmiani staziona a centro campo, rimanendo anche lì, per di quando in quando a dare man forte ai compagni.

La Roma insiste. Doming è il campo. Macina ininterrottamente il suo gioco. Ma l'area rosa è stretta e i rigori di quell'oroscopo vengono sempre respinti da qualcuno. Come al 43' quando su punizione di Pestrin, Da Puzzo, scentrato con Carlo, viene respinto da Gatti. Finisce a Jansson, il quale tira una colpisce un difensore, riprende ed il suo tiro ha eguale sorte, terminando in calcio d'angolo.

Per di più la rete, annullata al 90'. Era quella che sancirono la meritata vittoria della Roma. Un'altra bella per i giallorossi.

Commento Se lo ha fatto per incapacità, allora bisogna purgare ai nostri arbitri più zucconi e meno dardo di nuovo a scuola per imparare; se invece ha erato di proposito, allora ai pari di certi nostri «referee», sempre pronti a fittare il vento che spira, a rendersi dei benemeriti agli occhi del «boss» di casa, non dovrebbero radiarlo dalla contrattoria onde evitarci altri e più gravi arbitri.

Da Milano saliamo, momentaneamente, a Roma dove Giulio Rinaldi ottiene un «pareggio» contro Carl a Bobo Olson. Nel «palazzone» c'erano circa 10 mila persone per un tiro di affari di quasi 20 milioni di lire. Quando di sono in parecchi ad aver assistito a quel «big-match» fra due aspiranti ad una partita di campionato con Harold Johnson il «mediomassimo» colto e terribile di Philadelphia.

Diversi di questi spettatori sono, in seguito, saliti al Nord, a Milano e nel «ring-side» del «Palazzo dello Sport» ho parlato con alcuni dei più autorevoli e precisi: hanno ammesso volentieri che lo hauciano meccanico del rettilo di vittoria con almeno due punti di vantaggio. Il dottor Rino Tommasi, impresario della ITOS, quindi organizzatore del «match» in questione, con quella lucida chiarezza che lo distingue mi ha detto: «Olson, malgrado tutto, è sempre un buon Olson con colpi pregevoli che ricordano il campione del passato: «Bobo» aveva vinto con due e magari tre punti di vantaggio...».

Un secondo impresario di Roma, il monumentale Gino Fanfani con poco tuonante e colendo occhi di fuoco versa Gino Proietti, a manager di Rinaldi, ha spiegato al popolo che è «C'è stata una rapina a mano armata ai danni di Olson...».

Lo stesso Proietti che sedeva nel ring side, a fianco dei giornalisti, a proposito dello scontro fra il suo Rinaldi e Olson ha ammesso con leggero dis gusto: «...il match non mi è affatto piaciuto. Giulio e «Bobo» erano «non vedere» ciò che è non do-

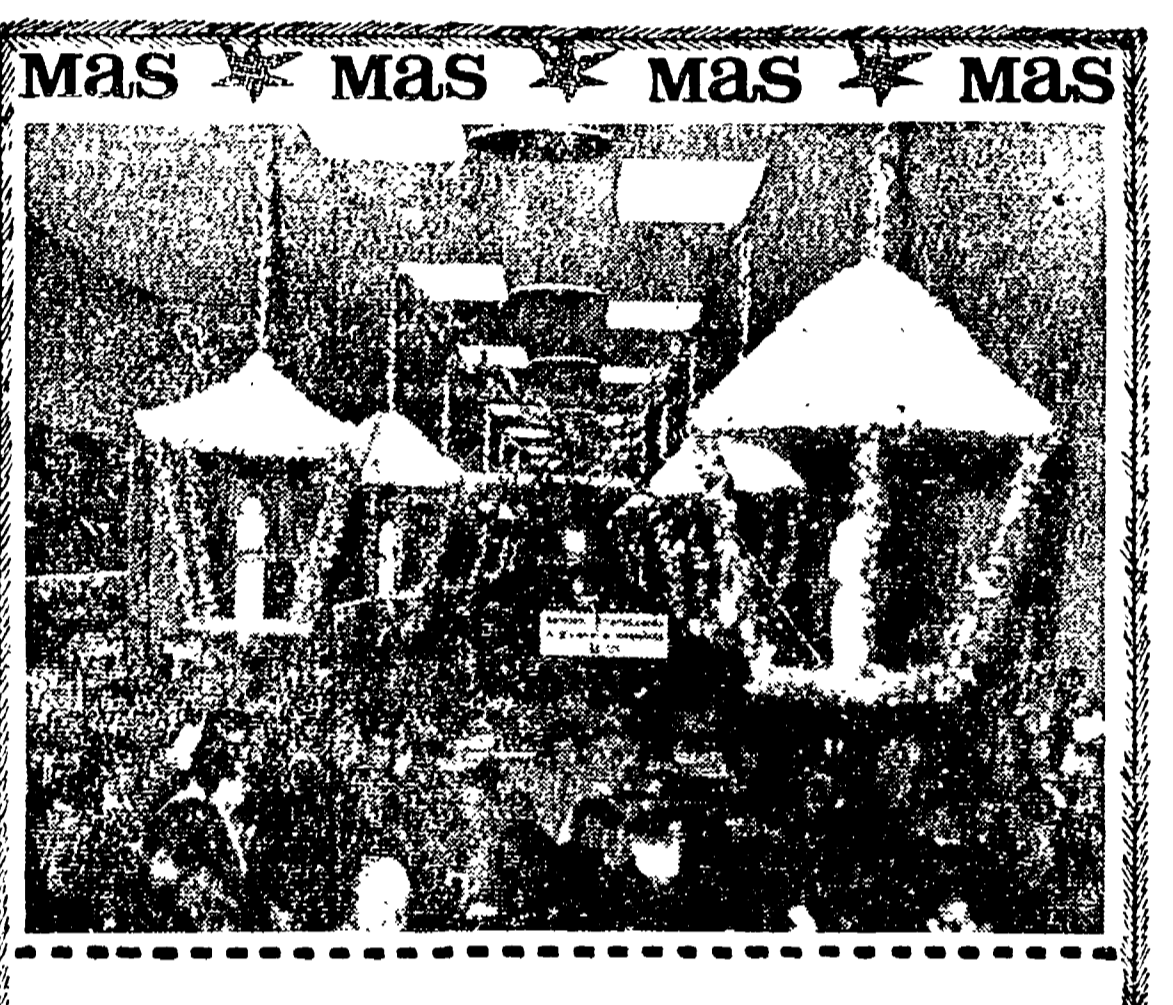
ver vedere» nel lavoro solo difensivo e distruttivo del campione di «patron» Gilbert Bonin.

Il signor Gondré, naturalmente, si è il contrario dato da fare per frenare Eddie Perkins. Il terzo confronto fra Duilio Loi e Perkins mi ha fatto pensare a certe stagioni ed illogiche partite di calcio guidate dai marchi di dollari, dicono parole di dottor Frasi e di un «big-match» a «catenaccio» qualsiasi. D'conseguenza inutile mettere troppe parole. Una dopo l'altra, per uno spettacolo tanto deprimente e così indegno della sua etichetta di «campionato del mondo» come del costo dei biglietti. Fare volte si è visto un big-match peggiore: Eddie Perkins ha disputato la sua prova milanese meno convincente e razionale, da parte sua Duilio Loi, braccio di una fionna intesa, un miscuglio di buono volontà di furella a tutti i costi, di orgoglio e di polemica, di dispetto e di impetenza giacché la «forma» non si inventa, ha fatto ciò che gli permangono gli anni ed il peso ottenuto con un lungo ed impegnativo allenamento a tavola ed in palestra. Il proposito Duilio si sarebbe presentato sulla bilancia al limite davvero sorprendente di kg. 62,5 che fanno poco meno di 120 libbre, che ricorda la sua «forma» il peso fatto per la terza sfida con Carlos Ortiz il portoricano.

Impossibilitato a presenziare alla presunta paludosa del «Figorelli», accetto senza discutere il verdetto della bussola ausgurando che tutto sia proceduto nella maniera più regolare, inoltre mi sembra giusto ammettere che Duilio Loi, con la sapiente ed affettuosa collaborazione di Steve Klaus, sempre in gamba come preparatore, ha vinto la sua battaglia con il «peso» Ero perplesso che riuscisse a discendere a 140 libbre. C'è riuscito, invece. Bravo, un bravo, si capisce alla sua tenacità. Siacola Duilio è stato un uomo di carattere, è tuttavia lo stesso Lui deve ammettere che tutto sarà la sua grande fortuna» è stata la grande assenza. Alludo alla forma pugilistica, non alle condizioni fisiche che sono sembrate ottime. Duilio Loi si è presentato nelle lunie tirato come un ragazzino, eppure questo positivo non avrebbe bastato contro il Perkins più biduco del suo ring in Italia, senza l'errore a commettere, al momento del verdetto dall'arbitro Gondré. Solo a Milano (eppure a Roma) poteva assegnare il verdetto a Duilio Loi, uscito battuto, sia pure di poco, dal confronto pugilistico con l'americano; nel «ring di Londra Duilio sarebbe stato ammesso e poi «sicuramente» squallido, a Chicago o altrove avrebbero alzato senza esitazioni il braccio a Perkins. Perché Gondré ha sbagliato?

Se lo ha fatto per incapacità, allora bisogna purgare ai nostri arbitri più zucconi e meno dardo di nuovo a scuola per imparare; se invece ha erato di proposito, allora ai pari di certi nostri «referee», sempre pronti a fittare il vento che spira, a rendersi dei benemeriti agli occhi del «boss» di casa, non dovrebbero radiarlo dalla contrattoria onde evitarci altri e più gravi arbitri.

opportunisti, si incomincerà a pulizia. Perché la nostra «Federbox» non ci pensa? Per la storia, sul cartellino di un misterioso Gondré a figure, avrebbero due punti a vantaggio di Duilio Loi! La fantasia, amici, non ha confini come «show» finale che alcuni chiameranno, sicuramente, a formidabile forcing». Mai come sabato notte un verdetto di parità non avrebbe offeso: un premio morale a Duilio Loi che si è sacrificato per riuscire, una leggerezza punizione per Eddie Perkins, si è trovato alla fine dentro e fuori il ring, non il «dandy».



NEL FESTOSO AMBIENTE DI NATALE DELLA M.A.S. SI SEGNALANO ALCUNI TRA I MILLE E MILLE DONI DA OFFRIRSI ALLE PERSONE CARE!

Table listing MAS toys and their prices. Items include Bambola camminante, Necessaire per ricamo, Aspirapolvere, Ferro da stiro elettrico, Scaglionatore per bambola, Servizino pulizia, Bauletto dottore, Armadio gigante, Bambola infrangibile, Macchina per cucire, Vasto assortimento di auto a pedale, Fucile 77, Panoplia completa, Banca teatro, Altalena smontabile, Monopattino, Telefono doppio, Leone in peluche, Aereo volante.

Table listing MAS toys and their prices. Items include Pantalone per sel, Giacca a vento, Scarponi, Sci lamborghini, Slitta Davos, Pattini Valle, Binocolo, Microscopio, Corredo microscopio, Radio-dischi-TV, Dischi orle, Dischi di fiabe, Fonovaligia portatile, Radio portatili, Fonovaligie amplificate, Registratori, Televisioni, Al reparto dolciumi: Panettone Frontini, Panforte Saporì, Torrone Perugino, Ricciarelli Saporì.

MAS magazzini allo statuto. Al nuovo reparto Alimentari nel sottosuolo liquori esteri e nazionali ai prezzi migliori di Roma. VENDITE RATEALI ALLE MIGLIORI CONDIZIONI. Per le Vostre future compere fruite del nostro Servizio Prenotazioni. Bambini! Papà Natale Vi attende nei locali della M.A.S. per un dolce dono!

Michele Muro